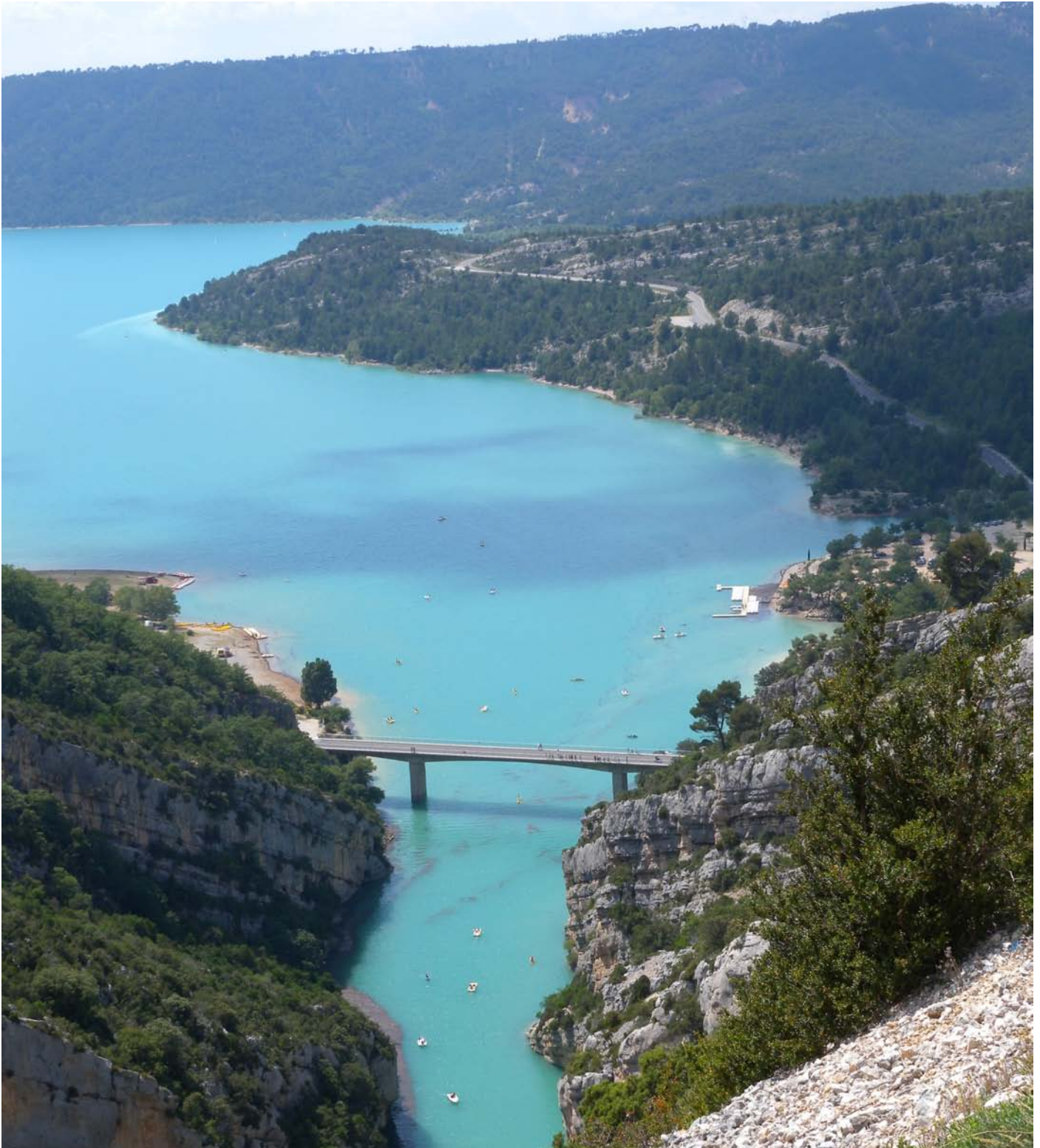


Diario di bordo

GORGES du VERDON

23 - 27 Giugno 2010



GORGES SUL VERDON

23 - 27 Giugno 2010

Componenti del viaggio:

Giorgio (anni 52)

Paola (anni 50)

Martina (anni 20)

Fedra e Appia Labrador di 6 e 4

Clarissa gatta di 12 anni

Camper Arca M716Glt su Fiat Ducato 3000 del 2007

Chilometri in Partenza 36.000

Chilometri in Arrivo 36.990

Spesa totale: Euro 243,00 (Gasolio €155, Pedalò €26, Autostrada €36, Aree di sosta €26)

Genova - Grasse - Castellane - 23 Giugno

Ore 10,00 da Bolzaneto partenza con camper stracarico...di viveri!!!

Fermata al distributore di Cornigliano e fatto il pieno (60€) prendiamo l'autostrada da Genova aeroporto per Ventimiglia (18€). Verso le 11,30 siamo a Mentone dove impostiamo il navigatore per Grasse, via statale, dove attraverso panorami costieri bellissimi arriviamo a destinazione alle 14.00. Ci fermiamo in un posteggio lato strada per pranzare. Alle 15.00 riprendiamo il viaggio cambiando la destinazione: Castellane.

Percorrendo strade che si alzano su passi fino a circa 1200 metri di altitudine e spettacolari paesaggi arriviamo nel paesino di Castellane alle 16.45 e purtroppo ha cominciato a piovere a dirotto.



Passiamo il paese e incrociamo un supermercato dove approfittiamo per rifornirci di gasolio (46€). Decidiamo causa questo temporale di fermarci per la notte. Tornando indietro all'inizio del paese c'è l'indicazione di un parcheggio a pagamento per 24ore (5.50€). Entriamo e ci sistemiamo in uno degli appositi parcheggi segnalati con il disegno del camper. Siamo già una ventina di mezzi posteggiati.

Verso le 18.30 smette di piovere, così decidiamo di uscire a far visita al paese. Peccato e a quell'ora i negozi stavano chiudendo, però ci è piaciuto lo stesso girando nei vicoli e stradine che portano tutti in un solo posto: la piazza principale con al sua chiesetta. L'unica attrazione è una rocca altissima con una capelletta proprio sulla cima, che per raggiungerla bisogna fare un sentiero di montagna. Abbiamo rinunciato..

Ci auguriamo che domani sia una bella giornata da poter visitare il paesino e proseguire il nostro viaggio.

Castellane - Gorges du Verdon - Valensole - S.ta Croix Lac - 24 Giugno

Ore 9.00 sveglia e colazione sotto un bel cielo azzurro. Un buon auspicio per la giornata di oggi. Si decide di partire verso La Palud. Percorriamo la strada D952, lungo il Verdon, si arriva ad un bivio dove si può scegliere su che riva percorrere. Scegliamo la riva destra. Strada facendo si arriva a un belvedere di Point Sublime. Posteggiato il camper si arriva a piedi sul punto dove si può vedere il canyon con il fiume che scorre tra gli strapiombi. Spettacolare!! Si riparte e dopo a sinistra si prende per la Route des Cretes.



Da qui ci sono una serie di belvedere da mozzafiato, Noi ci siamo fermati in quasi tutti e soprattutto sul Pas de la Baou, altitudine 1285 metri. Qui abbiamo avvistato molto da vicino alcuni falconi che volavano rasentando le rocce per poi alzarsi in cielo.

Si scende a senso unico fino a La Maline dove la strada riprende il doppio senso di marcia e lungo questa strada abbiamo fatto un'incontro con una famiglia di capre di montagna che si lasciavano fotografare tranquillamente mettendosi in posa. Ci fermiamo per il pranzo, ore 13,00, in una delle tante piazzole che si trovano lungo la strada.

Dopo pranzo riprendiamo il giro e arriviamo in un punto dove si vede il Verdon che esce dal canyon e forma il lago di S.ta Croix di un colore verde intenso. Meraviglioso!!

Valensole e la lavanda - Santa Croix

Dirigiamo il camper verso il paese di Valensole e lungo il tragitto entriamo in profumo intenso: quello della lavanda. Distese viola sia a destra che a sinistra della strada. Ci fermiamo e entriamo nelle coltivazioni dove oltre che il profumo si sente un ronzare di api che a centinaia si posano sui fiori.

Fatte le foto ricordo proseguiamo il viaggio verso il lago di Santa Croix dove arriviamo e ci sistemiamo in un parcheggio a pagamento (6€ per 24 ore). Passiamo la notte qui e domani vediamo se possiamo prendere il pedalò con i nostri due cagnoni. Mah speriamo!! Stasera dopo cena un bel film e poi a nanna. Buona notte.



Santa Croix - Moustiers Sainte-Marie - Castellane - 25 giugno

Sveglia alle 8.30 e dopo colazione iniziamo le operazioni di carico e scarico. Riprendiamo il nostro giro tornano a Les Salles sur Verdon e posteggiamo il camper in prossimità della spiaggia dove affittano i pedalò. Appena ci hanno confermato che possono salire anche i nostri due cagnoni, infilati i costumi, ci premuriamo di prendere il pedalò per due ore (26€). Caricati i cani e seduti ai posti di manovra volgiamo la prua verso il canyon.



Pedala e pedala, passato il ponte cominciamo la risalita. Il fiume sembra una strada di città con pedalò, barche elettriche e canoe, una fatica a schivarle! Nel giro di un'ora arriviamo al limite di percorrenza con il pedalò, oltre solo canoe. Ci fermiamo in una spiaggetta per far correre i nostri cani che tra un bagno e una corsa sembravano impazzite dalla gioia. Tornando indietro tra queste rocce con cascate e grotte non mancavano le foto di rito. Alle 13.00 consegnamo il pedalò stanchi della lunga pedalata ma soddisfatti di questa esperienza.



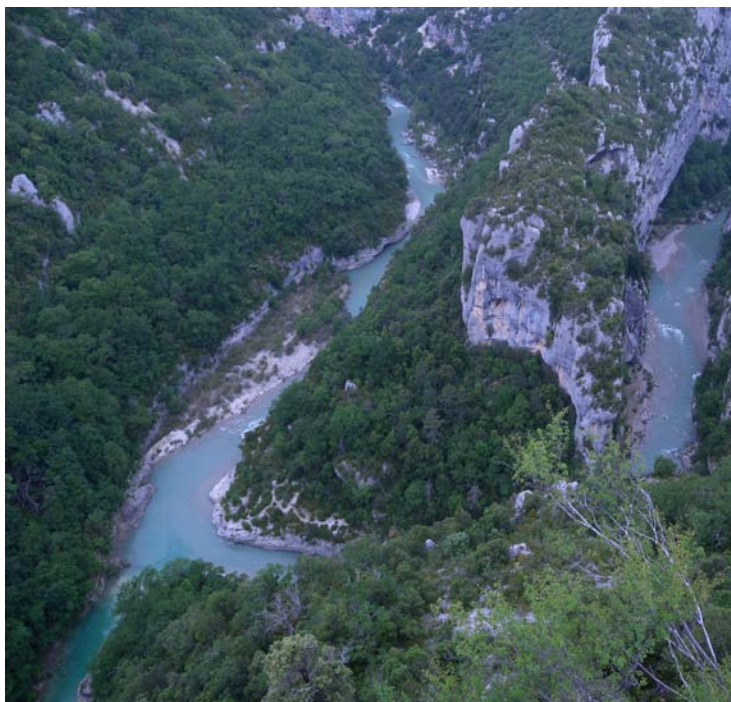
Si entra in camper e pranziamo. Dopo pranzo un breve riposino e poi verso il paese di Moustiers Sainte-Marie che dista circa 10 chilometri da qui. Troviamo parcheggio presso il piccolo supermercato del paese e cominciamo la visita. Molto bello, il paese più bello mai visto durante il nostro giro, con i suoi negozietti di souvenir e la sua chiesetta immersa tra due altissime rocche. Per raggiungerla bisogna fare una via Crucis su un sentiero di ciotoli scivolosissimi. In cima però si domina la vallata e il paese nel suo insieme.



Ritornando verso il camper troviamo, seminate qua e là, fontane di acqua freschissima dove ci fermiamo per dissetarci sia noi sia i nostri amici 4 zampe.

Si riprende il viaggio alle 17,45 e si decide di dirigersi verso la riva di sinistra del Verdon. Ci alziamo di quota e costeggiamo i grandi strapiombi sul fiume, peccato che in confronto all'altra riva non incontriamo punti di belvedere.

Ci soffermiamo solo in prossimità di un hotel per vedere l'incredibile altezza del dirupo. L'ultimo belvedere è il Balcon de Relais dove si può vedere il Verdon che si biforca e si unisce.



Si attraversa un ponte sul fiume e possiamo salutare il canyon. Decidiamo di proseguire fino a Castellane e fermarci nell'area di sosta dell'andata. Pagato il pedaggio entriamo e prendiamo posto. Sono le ore 20.00. Ceniamo un bel film e poi tutti a dormire contenti e soddisfatti di questa intensa giornata.



Castellane - Cervo (Italia) - 26 giugno

Sveglia alle 9,00 sotto un sole e un cielo azzurro. Si decide di fare un giro in paese dove per puro caso nella piazza principale avevano allestito il mercato generale. Facciamo un giro tra le bancarelle di vestiti e prodotti alimentari e facciamo qualche acquisto e poi continuiamo il giro fino all'ora di pranzo. Verso le ore 12,00 si torna in camper e pranziamo. Dopo pranzo breve riposo e poi partenza sulla via del ritorno. Raggiungiamo tutto in statale Mentone, dopo aver attraversato paesie cittadine. Si prende l'autostrada a Ventimiglia con destinazione Cervo dove arriviamo alle 19,15 e ci sistemiamo in un unico posto liberato da un altro camper proprio in quel momento dato che l'area era al completo. Si passa la notte e il mattino seguente facciamo una passeggiata sul lungomare dove le spiagge erano gremite di bagnanti. Curioso incontro con la fanfara degli alpini che passava sul litorale in occasione del raduno deciso per questa domenica. Dopo il pranzo facciamo l'operazione di scarico dei serbatoi e si parte per Genova dove arriviamo alle 16,30. Si scarica il camper e si rimessaggia in attesa delle ferie di agosto.



Conclusioni

Durante questo giro di tre giorni abbiamo potuto assaporare la bellezza e la spettacolarità del paesaggio con strapiombi da mozzafiato e paesini di una bellezza estrema.

La Provenza con i suoi profumi di lavanda e natura incontaminata rende il soggiorno sereno e permette di sfruttare al massimo ogni bellezza che si pone davanti ad ogni curva.

Un'esperienza veramente da fare e consigliare soprattutto di farla nel periodo di fine giugno onde evitare assembramenti di turisti.

La Provenza l'abbiamo portata a casa sotto forma di sacchetto profumato, il profumo della lavanda.